

Informazioni generali

Il Workshop è a numero chiuso
e senza quota d'iscrizione
le domande di partecipazione dovranno pervenire,
esclusivamente via e-mail,
entro il 30 novembre 2015

è accreditato ECM con la collaborazione di
AIFM (Provider Nazionale n. 416-)
Crediti formativi ECM n° in attesa
per tutte le professioni

Segreteria Scientifica e Organizzativa FIRR



Federazione Italiana Ricerche sulle Radiazioni
associazione senza fini di lucro
c/o Divisione Tecnologie e Metodologie per la
Salvaguardia della Salute
ENEA - Centro Ricerche Casaccia s.p. 016
Via Anguillarese 301 - 00123 Roma
Tel.: 06 30484671 – Fax: 06 30484891
radiationifirr@enea.it - devita@enea.it
<http://firr.casaccia.enea.it>

Sede del Workshop:

ENEA Centro Ricerche Casaccia
Via Anguillarese 301 - 00123 Roma

Per raggiungere la sede del Workshop:

In treno: *Ferrovia FM3:* partenze da Roma Ostiense e Roma Trastevere ogni 15 minuti arrivo alla Stazione Cesano di Roma;
Navetta Enea: partenze dalla stazione Cesano di Roma ogni 30 minuti,

Da Fiumicino aeroporto itinerario: Trastevere - Cesano - Casaccia
- *Ferrovia FM1:* partenze da Fiumicino ogni 15 minuti.- *Ferrovia FM3:* partenze da Roma Trastevere ogni 15 minuti
- *Navetta Enea:* partenze da Cesano di Roma ogni 15 o 30 minuti.

In auto: dal Grande Raccordo Anulare prendere l'anello esterno in direzione Cassia, uscire dal G.R.A. per Cassia Veientana, da cui uscire per Cesano, dirigersi verso Cesano lungo la via di Bacanello, al cui termine svoltare a sinistra su via della Stazione di Cesano; all'incrocio prendere per via Braccianese, dopo 300 metri voltare sulla via Anguillarese n.301- **Per maggiori informazioni consultare il sito:** <http://comearrivare.casaccia.enea.it>


Consiglio Direttivo FIRR

D. Tirindelli Danesi (Presidente)
R. De Vita (Segretario/Tesoriere)
L. Begnozzi, A. Lazzari (AIFM)
O. Geatti, M. Chianelli (AIMN)
R. Corvò, A. Morganti (AIRB)
R. Moccaldi, G. De Luca (AIRM)
M.C. Cantone, A. Giovanetti (AIRP)
F. Coppolino, F. Schillirò, (SIRM)
C. Marino (SIRR)

Comitato Organizzativo FIRR

R. De Vita (FIRR)
M. Pacilio (AIFM)
M. Chianelli (AIMN)
A. Morganti (AIRB)
R. Moccaldi (AIRM)
A. Giovanetti (AIRP)
A. Magistrelli (SIRM)
A. Campa (SIRR)

Patrocini

 Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Consiglio Nazionale delle Ricerche



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

FEDERAZIONE ITALIANA RICERCHE SULLE RADIAZIONI



VI WORKSHOP

INTERDISCIPLINARE FIRR

RADIAZIONI E STRESS OSSIDATIVO

ENEA Centro Ricerche Casaccia
Sala Multimediale Area Capanna

Roma, 4 Dicembre 2015

FIRR

Federazione Italiana Ricerche sulle Radiazioni Scopi e Attività

La FIRR, Federazione Italiana Ricerche sulle Radiazioni, è un'associazione scientifica, senza fini di lucro, fondata nel 2001 con lo scopo di promuovere il progresso della ricerca scientifica interdisciplinare sulle Radiazioni e sulle loro applicazioni e la collaborazione tra le Associazioni del settore.

Comprende attualmente 7 Associazioni scientifiche: AIFM Associazione Italiana di Fisica Medica, AIMN Associazione Italiana di Medicina Nucleare, AIRB Associazione Italiana di Radiobiologia, AIRM Associazione Italiana di Radioprotezione Medica, AIRP Associazione Italiana di Radioprotezione, SIRM Sezione di Radioprotezione e Radiobiologia della Società Italiana di Radiologia Medica e SIRR Società Italiana per le Ricerche sulle Radiazioni.

Negli ultimi anni l'opportunità di costituire un collegamento più stretto tra le diverse associazioni che si interessano di ricerche sulle radiazioni nel settore biomedico è divenuta più evidente per diversi motivi:

- la radiobiologia di interesse medico ha subito profonde innovazioni negli ultimi anni, richiedendo competenze che vanno dalla biologia cellulare e molecolare alla immunologia alla fisica medica, alla farmacologia e termobiologia, alla biochimica e radiochimica;

- è divenuta sempre più evidente la necessità di una stretta interazione con la ricerca clinica condotta dai radiologi, radioterapisti e medici nucleari nell'ottica di una ricerca "traslazionale", che permetta un trasferimento rapido delle acquisizioni di laboratorio all'applicazione sui pazienti;

-dal punto di vista radioprotezionistico, la ricerca radiobiologica può fornire un utile contributo per la migliore definizione dei livelli di rischio.

La FIRR, nel rispetto delle autonomie statutarie delle singole Associazioni, si propone i seguenti scopi:

- promuovere lo sviluppo della ricerca radiobiologica nei settori di interesse medico;

- organizzare convegni congiunti con calendario pluriennale, in maniera organica, che permettano momenti di aggregazione culturale multidisciplinare, senza interferire con le iniziative scientifiche delle singole Associazioni;

- costituire un organo che rappresenti le Associazioni federate presso i mezzi di comunicazione di massa, l'interlocutore politico, gli enti erogatori di finanziamenti;

- promuovere attività scientifiche congiunte, anche allo scopo di favorire la creazione di network per accedere a finanziamenti nazionali ed internazionali;

- intervenire con una massa critica più rilevante a livello nazionale, comunitario e internazionale sui problemi socio-sanitari connessi con lo sviluppo e l'applicazione di normative legate all'impiego delle radiazioni;

- studiare forme organizzative originali per lo svolgimento di attività di formazione/informazione (workshop, corsi, etc), promuovere attività didattiche e di aggiornamento professionale, anche agendo da stimolo sui decisori per l'istituzione di scuole di specializzazione e dottorati di ricerca nel settore della radiobiologia di interesse biomedico.

La FIRR si propone, inoltre, come punto di contatto, di coesione e di rilancio della radiobiologia medica in Italia e come opportunità per molti giovani ricercatori di avvicinarsi ad un settore della ricerca biomedica che riserva grandi potenzialità di sviluppo.

In questo ambito la FIRR ha bandito premi di studio per giovani ricercatori sulla radiobiologia medica, nell'ambito di tesi di laurea, lavori originali e innovativi, tra cui il Premio Pietro Metalli nel 2004 e il Premio di Studio Marcello Quintiliani nel 2007.

Sono già programmate altre iniziative congiunte che vedono impegnate a vario titolo le Società Federate.

Notevole impulso alle attività della FIRR è venuto dai Colleghi del Consiglio Direttivo, che ha promosso la costituzione di un Comitato Organizzativo, con carattere immediatamente operativo, e la pubblicazione della Newsletter FIRR, Radiazioni: Biologia e Clinica, che viene inviata a tutti gli associati con la efficace e indispensabile collaborazione delle Segreterie delle Società federate.

PROGRAMMA

8.30 Introduzione: Radiazioni e Stress Ossidativo
Donatella Tirindelli Danesi (FIRR)
Raffaele De Vita (FIRR)

I Sessione

Moderatori: *Carmela Marino (SIRR), Alessio Morganti (AIRB)*

9.00 Stress ossidativo in medicina nucleare: cosa cambia rispetto alla radiologia
Marco Chianelli (AIMN)

9.40 Markers genetici dello stress ossidativo per l'ottimizzazione di terapie con radiazioni ionizzanti
Lidia Strigari (AIFM)

10.20 discussione

II Sessione

Moderatori: *Luisa Begnozzi (AIFM), Francesco Schillirò (SIRM)*

10.50 Effetti molecolari e chimico-fisici dell'irraggiamento a basse dosi
Daniele Dondi (SIRR)

11.30 Effetti collaterali e target
Andrea Magistrelli (SIRM),
Francesco Schillirò (SIRM)

12.10 discussione

III Sessione

Moderatori: *Marie Claire Cantone (AIRP),*
Roberto Moccaldi (AIRM)

12.40 Stress ossidativo e lavoratori radioesposti: indicatori di dose/effetto/suscettibilità alle basse dosi"
Carlo Grandi (AIRM)

13.20 Conseguenze in radioprotezione: La LNT è ancora valida per le basse dosi?
Anna Giovanetti (AIRP)

14.00 discussione e conclusioni

14.30-14.40 Verifica con questionario e compilazione della scheda di valutazione ECM